

Un paese commosso saluta Francesco

Pubblicato: Venerdì 28 Maggio 2010



Si sono svolti oggi pomeriggio, venerdì 28 maggio, nella chiesa di Sant'Ilario i funerali di **Francesco Borsani**, il 66enne che martedì scorso è deceduto in seguito [allo schianto della sua moto](#) d'epoca contro un'auto guidata da un novantenne che ha bruciato uno stop centrandolo in pieno. La chiesa era gremita di parenti, amici e semplici concittadini rimasti scioccati per il tragico evento che ha sconvolto l'intero paese.

La cerimonia funebre è stata officiata da **don Angelo Ceriani, parroco di Marnate**, che ha ricordato la figura di Francesco Borsani. Don Angelo ha invitato i presenti ad avere fede anche se di fronte ad una morte improvvisa come quella capitata a Francesco così all'improvviso «ci si chiede – ha detto don Ceriani – **perchè il Signore non è intervenuto in quella frazione di secondo**. Davanti a queste



domande c'è solo l'atteggiamento di chi prende in mano la fede e si mette davanti a Dio come ha fatto la sorella di Lazzaro». Il parroco ha chiesto, dunque, di abbandonarsi alla fede come unica risposta possibile per guardare avanti con serenità. Lo strazio dei familiari, della moglie e delle figlie che erano presenti in prima fila è sembrato comunque inconsolabile.

Il cappellano dell'ospedale di Busto Arsizio **don Giuseppe Colombo** ha voluto dare parole di **sostegno alla moglie Marisa**, che conosce personalmente, partecipando attivamente alla cerimonia funebre e descrivendola come donna pia che ha sempre creduto in Dio. Don Pino ha ricordato quando da piccola disegnava i quadri della via Crucis. Diverse centinaia di persone hanno partecipato alla cerimonia, compreso il sindaco di Marnate Celestino Cerana, amico personale di Francesco Borsani e l'assessore al

tempo libero Emanuele Ceriani, tra i primi a soccorrere Borsani subito dopo il tragico incidente.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it